



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
X^a LEGISLATURA

MOE N. 631

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

12 GEN. 2017

N° 523/2.18.1



Gruppo consiliare
SI Toscana a Sinistra

Firenze, 12 gennaio 2017

Al Presidente del
Consiglio Regionale Toscano

OGGETTO: Mozione

"In merito al progetto regionale collegato al trattamento sanitario e assistenziale delle persone con lesione midollare."

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso

che è noto come l'aumento della longevità nel nostro Paese sia un dato incontrovertibile e che questo riguardi in maniera consolidata anche le persone affette da lesioni midollari e handicap grave per le quali, oltre i progressi scientifici validi per tutta la cittadinanza, lo sviluppo delle tecniche e tecnologie nel campo degli ausili hanno determinato un notevole miglioramento della qualità della vita; a questo si aggiunge nella nostra Regione la presenza dell'Unità Spinale di cure primarie a garanzia di un trattamento sanitario e assistenziale rispondente alle particolari necessità delle persone con lesione midollare;

che la Regione Toscana da anni ha attivato e finanziato il progetto Vita indipendente, per il quale di recente anche questo Consiglio si è impegnato positivamente, come strumento per affermare la scelta della qualità della vita e della garanzia di vita autonoma per ogni cittadino,

che nel reparto di Unità spinale sono disponibili 50 posti letto, sempre coperti, ad un alto costo per ogni giorno di degenza,

che l'Unità spinale copre come bacino di utenza l'intera Regione e risponde al bisogni di cittadini provenienti anche da altre Regioni del sud del Paese,

che presso l'Unità Spinale vengono ricoverate anche persone con lesioni midollari che necessitano periodicamente di controlli sanitari non effettuabili sul territorio vista la complessità e specificità della condizione, persone per le quali l'unica risposta oggi disponibile è il ricovero in Unità spinale, nella quale però sono sottoposte a restrizioni e limitazioni caratteristiche della struttura totale ma non sempre necessarie alla loro condizione e quindi che incidono negativamente sulla loro salute e qualità di vita .

che anche per le persone inserite nel progetto Vita indipendente può verificarsi la necessità di coprire temporaneamente la mancanza di assistenza e necessitare di soluzione alloggiativa temporanea .

che non esistono tipologie di strutture adeguate a garantire l'assistenza mantenendo l'autonomia delle persone e che a questa necessità non sono in grado di rispondere le attuali RSA, anche in presenza di un bisogno temporaneo.

Considerato

che nella scorsa legislatura la Regione Toscana aveva manifestato interesse all'ipotesi di un progetto, denominato "Casa Gabriella", da realizzare nelle immediate vicinanze dell'Unità Spinale,

che tale progetto è inteso a dare copertura al bisogno alloggiativo temporaneo, tutelato dalla vicinanza con l'Unità Spinale, da utilizzare per attività di day hospital che si possono protrarre per giorni (es: fratture, piaghe da decubito ecc.) ,

che tale progetto dovrebbe realizzarsi con strutture prefabbricate su un terreno di proprietà INAIL contiguo all'Unità Spinale .

che in questa prospettiva erano stati attivati dall' Associazione Medicina Democratica e dall'Associazione Toscana Paraplegici diversi incontri fra i soggetti interessati, ovvero Regione Toscana, AOU Careggi, INAIL, Comune di Firenze, nella prospettiva di avviare, tramite i dovuti atti, una intesa per la realizzazione del progetto .

che su tale terreno insiste attualmente una struttura edificata in cui ha vissuto sin dal 1978 Gabriella Bertini con la propria famiglia facendo di questa casa un centro di incontro frequentato a livello internazionale da medici, architetti e altri studiosi, oltre a molte persone con lesione midollare .

che, anche in conseguenza della grave malattia di Gabriella, si è verificata una sospensione degli incontri e del processo di raccordo fra i soggetti interessati, ma che è urgente riprendere le trattative stante il bisogno crescente di dare risposte alle necessità delle persone para e tetraplegiche e con grave handicap in strutture adeguate con il trattamento sanitario che l'Unità spinale è in grado di fornire .

che l'alloggio in struttura esterna all'Unità Spinale consentirebbe un risparmio economico sul bilancio sanitario di notevole entità, continuando a garantire il servizio sanitario e assistenziale necessario alla popolazione e condizioni di vita meno restrittive rispetto a quelle della struttura sanitaria.

Valutato infine che se il ricovero ospedaliero in una struttura ad alta intensità di cura comporta una spesa consistente per i sofferenti bilanci pubblici, è altrettanto vero che per il paziente il ricovero comporta un regime di austerità, la separazione fisica dai propri cari, e per la famiglia una spesa notevole per accompagnare il proprio congiunto.

Impegna la Giunta Regionale

ad attivare nuovamente il tavolo di trattativa con i soggetti sopra indicati, nell'interesse della popolazione con lesione midollare e del risparmio economico che deriverebbe dall'attivazione del progetto "Casa Gabriella".

I Consiglieri

Paolo Sarti



Tommaso Fattori

